

**Iren colloca con grande successo il primo Bond Ibrido
per complessivi 500 milioni di euro con cedola pari a 4,5%
e una domanda di sottoscrizione pari a quasi 8 volte l'offerta**

Reggio Emilia, 16 gennaio 2025 – Iren S.p.A. (rating BBB outlook stabile per Standard & Poor's e rating BBB outlook stabile per Fitch) ha collocato oggi con grande successo la sua prima emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida dal valore nominale di 500 milioni di euro.

L'emissione, effettuata in esecuzione della delibera del 18 dicembre 2024 del Consiglio di amministrazione della Società, ha ricevuto richieste di sottoscrizione quasi 8 volte rispetto all'ammontare offerto, totalizzando ordini per un importo pari a 4 miliardi di euro. La data di regolamento dell'emissione è prevista il 23 gennaio 2025.

L'operazione, volta a rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale e sostenere la flessibilità finanziaria del Gruppo, è coerente con la strategia di crescita di Iren finalizzata all'integrazione di EGEA, a cogliere nuove potenziali opportunità inorganiche oltre alla realizzazione degli investimenti previsti nel Piano Industriale 2024-2030 e conferma l'impegno di Iren al mantenimento dell'attuale rating investment grade.

Il prestito obbligazionario, emesso in una singola tranche da 500 milioni di euro, è non convertibile, subordinato, perpetuo ed esigibile solo in caso di scioglimento o liquidazione della Società, come stabilito nei relativi termini e condizioni.

La cedola fissa annuale del 4,5% sarà corrisposta fino alla prima reset date del 23 aprile 2030. A partire da tale data, salvo non sia stato interamente rimborsato, il titolo maturerà un interesse pari al tasso Euro Mid Swap a cinque anni di riferimento incrementato di un margine iniziale di 221,2 punti base. Il margine aumenterà di 25 punti base a partire dal 2035 e di ulteriori 75 punti base dal 2050 per un importo cumulato di 100 punti base. La cedola fissa è pagabile annualmente in via posticipata nel mese di aprile, a partire da aprile 2025. Il prezzo di emissione è fissato al 99,448% e il rendimento effettivo alla prima reset date è pari a 4,625% per anno.

I titoli, destinati a investitori qualificati, saranno quotati sul mercato regolamentato della Borsa Irlandese (Euronext Dublin). Si prevede, inoltre, che agli stessi venga assegnato da parte delle agenzie un rating di BB+/BB+ (S&P's/Fitch) e un equity content pari al 50%.

L'operazione di collocamento è stata curata da Barclays, BofA Securities, Citi, Goldman Sachs International, Intesa Sanpaolo (IMI CIB Division), Mediobanca, Société Générale Corporate & Investment Banking e UniCredit in qualità di Joint Lead Manager.

*"Siamo lieti di annunciare che il 2025 si apre con l'emissione inaugurale di un bond ibrido da 500 milioni di euro. La ricezione di mercato oltre le aspettative ci ha portato ad ottenere un risultato straordinario, con una domanda che ha superato di quasi 8 volte l'offerta, totalizzando ordini per un importo di oltre 4 miliardi di euro, a testimonianza della solidità e della credibilità di Iren sul mercato. – ha dichiarato **Luca Dal Fabbro**, Presidente esecutivo del Gruppo Iren – Questa iniziativa è perfettamente in linea con la nostra strategia di crescita, che prevede l'integrazione di EGEA e la realizzazione degli investimenti previsti nel nostro Piano Industriale 2024-2030, consentendoci di mantenere un'adeguata flessibilità finanziaria per cogliere eventuali ulteriori opportunità di sviluppo."*

*"Siamo soddisfatti del risultato dell'operazione odierna che ci consente di rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale del nostro Gruppo diversificando altresì la base degli investitori. – ha dichiarato **Giovanni Gazza**, CFO del Gruppo Iren – L'emissione del bond ibrido garantisce un'elevata flessibilità finanziaria a supporto del raggiungimento dei target economico-finanziari fissati nel Piano Industriale, e riflette il commitment di Iren di perseguire una crescita nel rispetto di robuste metriche di credito in linea con gli attuali rating investment grade."*

Il presente comunicato non costituisce né fa parte di un'offerta di vendita o sollecitazione di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altra giurisdizione, o nei confronti di qualsiasi soggetto per cui tale offerta o sollecitazione di offerta sia contraria alla legge applicabile. Il presente comunicato non costituisce un prospetto o altro documento di offerta. Nessun titolo è stato o sarà registrato ai sensi dello US Securities Act del 1933, e successive modifiche (il "Securities Act"), o delle leggi sui titoli di qualsiasi stato degli Stati Uniti d'America o di qualsiasi altra giurisdizione. Nessun titolo può essere offerto, venduto o consegnato negli Stati Uniti d'America o a soggetti che siano, o nell'interesse o per conto o a beneficio di soggetti che siano, "U.S. Persons" (così come definito nella Regulation S del Securities Act), se non in virtù di una esenzione da, o per mezzo di un'operazione non soggetta agli obblighi di registrazione del Securities Act e di qualsiasi legge statale o locale o di altra giurisdizione applicabile in materia di titoli degli Stati Uniti d'America o di qualsiasi altra giurisdizione. Nessuna offerta pubblica viene fatta negli Stati Uniti d'America o in alcuna altra giurisdizione in cui tale offerta è soggetta a limitazioni o vietata o in cui tale offerta sarebbe contraria alla legge. La distribuzione del presente comunicato potrebbe essere limitata da previsioni normative e regolamentari. I soggetti fisicamente presenti in quelle giurisdizioni in cui il presente comunicato viene diffuso, pubblicato o distribuito devono informarsi in merito a tali limitazioni e osservarle. Negli stati membri del SEE, il presente comunicato si rivolge esclusivamente a soggetti che rientrano nella definizione di "investitori qualificati" ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "Regolamento Prospetti"). Nel Regno Unito, il presente comunicato si rivolge esclusivamente a soggetti che rientrano nella definizione di "investitori qualificati" ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129, facente parte della legislazione nazionale del Regno Unito in virtù dell'European Union (Withdrawal) Act 2018. Il presente comunicato è altresì rivolto esclusivamente a (i) quei soggetti che si trovano al di fuori del Regno Unito, (ii) a quei soggetti che ricadono all'interno della definizione di investitori professionali ai sensi dell'Articolo 19(5) del Financial Services

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com

and Markets Act del 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (l'“Order”), o (iii) a quei soggetti ad alto patrimonio netto e altri soggetti ai quali può essere legittimamente comunicato, che rientrano nell'articolo 49(2) dell'Order (tutti questi soggetti sono congiuntamente denominati "Soggetti Rilevanti"). Qualsiasi attività di investimento a cui si riferisce il presente comunicato sarà disponibile solo per, e sarà intrapresa solo con, i Soggetti Rilevanti. Chiunque non sia un Soggetto Rilevante non dovrebbe agire in base al presente comunicato né prendere in considerazione o fare affidamento su di esso. La documentazione relativa all'emissione dei titoli non è o non sarà sottoposta all'approvazione dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”) ai sensi della normativa vigente. Pertanto, i titoli non potranno essere offerti, venduti o distribuiti al pubblico nella Repubblica Italiana eccetto che ad investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2 del Regolamento Prospetti e da qualsiasi disposizione di legge o regolamento applicabile o nelle altre circostanze che siano esenti dalle regole di offerta pubblica, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento Prospetti, dell'articolo 100 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, dell'articolo 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “Regolamento Emittenti”) come periodicamente rivisti, o nelle altre circostanze previste dal Regolamento Emittenti o dal Regolamento Prospetti, in ogni caso nel rispetto delle leggi e delle normative applicabili o dei requisiti imposti dalla CONSOB o da altre leggi italiane.

Un rating non costituisce una raccomandazione ad acquistare, vendere o detenere titoli e può essere soggetto in qualsiasi momento a revisione, sospensione o revoca da parte dell'organismo di assegnazione.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com